

Inchiesta al S. Giovanni per la donna morta perchè mancava il respiratore

FINALMENTE GLI OSPEDALI RIUNITI SI SONO DECISI

Quattro nuovi centri di rianimazione

1) di istituire il ruolo di primo anestesista in ognuno dei sette ospedali del Pio Istituto: infatti è nostra ferma opinione che solamente il primo anestesista che decida la sua opera ad un solo ospedale può garantire l'efficienza del servizio stesso, può regolarlo nei suoi rapporti con le altre specialità, può infine controllare, conciliare, perfezionare o perfezionare gli aiuti e gli assistenti da lui dipendenti.

La delibera del Pio Istituto dovrà ora essere approvata dal ministero della Sanità - Colpevole ritardo - «Dimenticato» il Policlinico - Confermato: l'altra sera i respiratori erano tutti in funzione nell'ospedale più moderno della città e la donna non ha potuto ricevere un adeguato soccorso

Una parte della relazione della commissione medica che indagò nel luglio '66 sulla morte di una bimba al S. Giovanni. «E' necessario istituire il ruolo di primo anestesista in ognuno dei sette ospedali», scrivevano i professori Geraci e Mazzoni. Ma sinora al Pio Istituto avevano fatto finta di niente.

Ogni ospedale deve avere il centro di rianimazione

Così «L'Unità» sfoltava tempo fa un articolo sulla necessità dei Centri di rianimazione. Ora la nostra battaglia ha ottenuto un primo successo.

A Casal Bruciato

Sfrattati con la ruspa

Una famiglia è stata scacciata da casa nonostante che una delle bambine fosse ammalata e febbricitante — La baronessa Pacini Fassini riscuoteva l'affitto per l'immobile che anni prima era stato espropriato dal Comune



Inchiesta al San Giovanni a scoppio ritardato. Annalisa Orlandi, la donna morta perché tutti i respiratori del Centro di rianimazione erano «impegnati», è spirata quattro giorni orsono, esattamente nella prima mattinata di giovedì, ma solo i dirigenti dell'ospedale hanno aperto l'indagine. Non lo avrebbero mai fatto se il nostro giornale non avesse pubblicato la triste notizia e, immediatamente dopo, l'amministrazione medica di guardia avesse sollecitato. Così il direttore, H. Noddis, ha parlato a lungo con i suoi vice e con il primario anestesista; poi, nel pomeriggio, è stato convocato dal commissario straordinario Longo.

risultato. Perché questo avvenisse ci sono voluti mesi e mesi e, purtroppo, numerose vittime. Un anno e mezzo fa, nel luglio '66, una bambina di 11 anni, Anna Maria Avena, morì sempre al San Giovanni, colpita da «fibrillazione ventricolare» pochi minuti dopo un intervento di tonsillectomia. Se in sala operatoria ci fosse stato come avrebbe dovuto, un defibrillatore, forse si sarebbe salvata: invece medici ed infermieri impiegarono otto minuti, troppi, per trovarlo. Allora fu aperta una inchiesta e i professori Geraci e Mazzoni, che la condussero, trovarono tante peccchie.

dali del Pio Istituto... 2) creare un sufficiente numero di nuovi posti di aiuto anestesista in organico... Il medico provinciale, professor Del Vecchio, si è sempre battuto per la creazione dei Centri di rianimazione: possono salvare numerose vite umane, ha sostenuto in molte occasioni.

ni al più presto la delibera del Pio Istituto: e che questa non rimanga chiusa per mesi e mesi in qualche cassetto. Di tempo se ne è perduto già tanto: sarebbe gravissimo perderne di tro. Perché questo non avvenga, perché gli organici siano ampliati, perché i turni di lavoro diventino civili e possibili, perché i loro diritti economici siano rispettati, si stanno battendo anche gli anestesisti. Ieri, la prima giornata di lotta è stata combattuta: a Roma e nel Lazio le sale operatorie, eccezione fatta per i casi urgenti, sono rimaste chiuse.

La lama gli ha sfiorato il cuore



Il giovane Roberto Tozzi, accolto dopo una lite per motivi di sorpasso. La punta del coltello gli ha sfiorato il cuore.

Abbaglia un altro automobilista e lo accoltella perchè protesta

Folle inseguimento per mezza città - La drammatica lite davanti al Verano - L'accoltellatore minaccia anche un amico del ferito - «Mi hanno fatto un gesto offensivo»

Si sono inseguiti per tutte la città in una folle corsa fatta di sorpassi, di brusche manovre, di lampeggiamenti ed è finita con una coltellata al torace di un ragazzo di 20 anni. Poteva finire peggio. La punta dell'arma ha sfiorato il cuore: un millimetro oltre e forse Roberto Tozzi sarebbe morto. Un episodio assurdo, forse incomprensibile per gli stessi protagonisti, persone normalissime che il fatto di stare a bordo di un'automobile ha improvvisamente reso risse, violente fino a farne diventare uno quasi assassino.

Sangue per il Vietnam



Stamane i comunali al «San Giovanni»

La raccolta di sangue per l'eroico popolo del Vietnam, per i combattenti contro l'invasore americano e per le vittime innocenti delle bombe sganciate dagli aerei statunitensi sulla popolazione inermi, prosegue con rinnovato slancio in tutti i quartieri di Roma. Domenica, come abbiamo già riferito, decine e decine di cittadini dei quartieri Portuense, Appio e San Basilio si sono recati ai centri trasfusionali dell'AVIS e della CIR, rispondendo agli appelli dei comitati unitari sorti in tutte le zone della città.

Olimpico: parte civile gli inquilini dell'INCIS

Gli inquilini degli appartamenti INCIS del Villaggio Olimpico si costituiranno parte civile nel processo contro il proprietario del centro di abitazioni. La decisione è stata presa nel corso dell'assemblea straordinaria dell'ARCO (Associazione romana cittadini olimpici) tenuta domenica mattina. Al termine della riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si dice che l'azione giudiziaria contro le imprese appaltatrici venne presa in seguito all'azione promossa dall'ARCO. Furono infatti i dirigenti dell'associazione che, di fronte all'indifferenza dell'INCIS, si rivolsero alla procura della Repubblica e alla stampa cittadina.

Dopo le assemblee di domenica

Per le pensioni alle 18 delegazioni alla Camera

Settimana del tesseramento femminile

E' in corso la settimana del tesseramento femminile. Obiettivo della settimana è il reclutamento di 2000 nuove iscritte al Partito e alla Federazione giovanile. Tutte le sezioni della città e della provincia saranno mobilitate per tesserare entro il 21 gennaio tutte le compagne e soprattutto per reclutare donne e ragazze.

Alle ore 18 di oggi delegazioni di lavoratori delle fabbriche, delle aziende e dei cantieri, assieme a rappresentanti di pensionati, si recano a Montecitorio (ingresso di via della Missione).

bine di tre e di sette anni, delle quali una, ammalata di cuore e di bronchite acuta, da diversi giorni è letta con la febbre. Nonostante il parere ed il certificato del medico curante, dottor Armando Ascitigno, specialista in cardiologia e pediatria, il medico inviato dalla prefettura ha disinvoltamente dichiarato che la bambina non ha niente e che quindi potrà tranquillamente essere buttata fuori.

L'atleta era in ritiro collegiale

Rubano trofei e medaglie all'olimpionico Pamich

La casa di Abdon Pamich, l'olimpionico di Roma e di Tokio, è stata saccheggiata dai ladri. E' accaduto l'altra notte, poche ore dopo che il campione era partito per Trento dove si svolgerà il ritiro collegiale in vista dei «Giochi» di Città del Messico: i ladri penetrati nell'appartamento in via di Villa Bonelli, hanno fatto man bassa di tutti i trofei e medaglie di Pamich, nonché dei gioielli della moglie. Poi sono fuggiti indisturbati.

Stamattina

Gli edili incontrano il sindaco

Si svolge stamane in Campidoglio un incontro fra il sindaco e un gruppo di rappresentanti sindacali della categoria edili. Il problema riguarda soprattutto i lavori pubblici previsti per Roma e provincia e per i quali sono stati già stanziati i fondi necessari. L'incontro in Campidoglio è previsto alle ore 11.

Allo Jovinelli

Manifestano i contadini per il latte

Questa mattina alle 9 si terrà al cinema Ambra-Jovinelli una manifestazione indetta dall'Alleanza provinciale contadina in difesa degli interessi dei produttori di latte dell'Agro romano e della provincia. La manifestazione, nel corso della quale parlerà l'avvocato Angelo Marroni, presidente provinciale dell'Alleanza contadina, è stata indetta per protestare contro la recente decisione della Giunta municipale del latte che, a partire dal prossimo mese di marzo, intende limitare drasticamente i conferimenti di prodotti con grave danno di coloro che ne dipendono. Tale provvedimento, assunto in modo unilaterale ed arbitrario dalla Centrale, colpisce il reddito dell'azienda contadina in una situazione di particolare difficoltà.

Promozioni

Il capo della Mobile nominato vice-questore

Il ministero degli Interni nella seduta di ieri ha deciso una serie di spostamenti e promozioni di funzionari di polizia. Il vasto movimento interessa soprattutto la questura romana. Dichiusette vice questore sono stati nominati questori: si tratta fra gli altri di Nicola Cutuli, dirigente del primo distretto di polizia. Nicolò Albertini, direttore della polizia giudiziaria della questura, Giuseppe Pupa, è il dirigente della Mobile. Ernesto Danti, già dirigente della Buca costume, Ugo Macera già dirigente della Squadra omicidi e capo gabinetto Centototò (funzionari sono stati promossi: vice questori fra i quali il capo della Mobile dottor Scirè, il capo ufficio passaporti Ugo Favazza e Marino Lanera, dirigente dell'ufficio stranieri).

Dopo l'incendio

Interpellanza per la scuola di Torrevicchia

In seguito all'incendio - fatto scoppiare da sconosciuti - della scuola di Torrevicchia che ha causato gravi danni e già insufficiente edificio, i compagni consiglieri Michetti e Della Seta hanno rivolto una interpellanza al sindaco e agli assessori competenti. Nella interpellanza i due consiglieri chiedono che l'amministrazione proceda ad una sua inchiesta, parallelamente a quella promossa dal Provveditorato. Accertata l'entità dei danni e precisata l'interpellanza - l'indagine di interpellanza a un'utile ed anzi necessario contributo per risolvere i problemi dell'organizzazione scolastica.